

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: vesport@gazzettino.it
Tel. 041-665.1111 Fax. 041-665.160

Marco De Lazzari

MESTRE

Se tutto andrà bene le nuove torri faro saranno erette per fine ottobre, poi per l'agibilità toccherà a Commissione di vigilanza, Vigili del fuoco e Lega Pro.

Fin d'ora c'è l'idea di una partita con una squadra di serie A (o un quadrangolare) forse il 10 novembre per festeggiare i 100 anni (1913-2013) del Penzo.

Di acqua però dovrà passare parecchia, anche perché il nemmeno troppo accurato sopralluogo di ieri ha raccontato uno stadio lontanissimo da standard almeno decorosi.

Imboccato il viale dietro la Curva Sud verso il settore distinti, il rumore di una ruspa illude circa la presenza di un cantiere «vivo», ma in realtà al lavoro c'è solo un addetto dell'attigua Remiera Casteo.

L'unico cartello che fa intuire qualche intervento in corso è affisso su un portone della curva nord e si riferisce all'installazione (iniziata l'8 agosto con scadenza il 6 settembre) di un'antenna-radio provvisoria della Telecom, già visibile essendo alta alcuni metri e collocata (un po' troppo vicina alla fondamenta?) a sinistra della tribuna centrale.

Qui pare di essere in una discarica: panchine, rotor pubblicitari, transenne ammassate, accanto a una curva nord dove sarà necessario installare un cancello divisorio nuovo e funzionante. E anche l'impianto di videosorveglianza andrà potenziato in tutto l'impianto.

L'erba è un po' alta ma il campo versa in condizioni discrete, tenuto conto che il Venezia non ci gioca dal 12



CALCIO Ieri mattina il sopralluogo nell'impianto

Il Penzo è a pezzi Riapre a novembre



AL PENZO In alto una delle basi delle torri-faro da sostituire. Qui sopra l'antenna provvisoria di telefonia. A destra amministratori e dirigenti

maggio e che i soldi per la manutenzione sono stati dirottati al Mecchia.

Per il resto muri scrostati, cumuli di macerie e concime per l'erba, reti sfondate, erbacce e sporcizia ovunque, per non parlare della ruggine ai sostegni delle gradinate in ferro che «qualche» dubbio lo solleva.

Le tre torri faro interne al Penzo (la 4. era collocata al Diporto Velico) non hanno lasciato tracce, ma tutto fa presagire che la strada verso la riapertura del Penzo sia davvero lunga e ripida.

SQUADRA - Il difensore Terigi è del Grosseto quindi Gazzoli deve cambiare obiettivo, mentre il portiere Tozzo rimane ad un passo. Domani amichevole a Verona (ore 17) contro la Virtus Vecomp di Pro2.

© riproduzione riservata

VENEZIASPORT

I COMMENTI Parlano il dg lagunare e l'assessore

Gazzoli spera di rientrare il 3 Panciera: «Aiuteremo i tifosi»

Silenzio assordante sul Penzo, Venezia a rischio esilio per tre mesi.

«Nell'ipotesi migliore penso torneremo a Sant'Elena il 3 novembre contro la Reggiana, altrimenti il 24 con la Pro Vercelli. Purtroppo i tempi saranno più lunghi del previsto».

Tre o quattro partite - compreso il derby del 20 settembre col Vicenza - al Mecchia di Portogruaro, questa la previsione del ds lagunare Andrea Gazzoli durante il sopralluogo di ieri mattina al Penzo. Con lui il dirigente Giammarco Specchia e, per il Comune, l'assessore allo sport Roberto Panciera e il dirigente Manuele Medoro.

Le prospettive non sono certo rosee, e solo in minima parte per le condizioni «estetiche» (pessime) in cui versa la struttura. Il mistero-Penzo si infittisce a poco più di una settimana dal ritorno del Venezia nel terzo campionato italiano per importanza.

Le vecchie torri faro che hanno causato la chiusura non ci sono più, ma l'assenza di un cantiere fa capire come la posa di quelle nuove sia tutt'altro che dietro l'angolo. D'altra parte la ditta che deve costruire e posare le nuove torri monobloc-

co, oltre ad essere tuttora sconosciuta deve ancora presentare all'assessorato competente (quello ai lavori pubblici, non allo sport) un progetto esecutivo e i calcoli statici che il Comune dovrà approvare per poi far partire l'installazione.

In che tempi? «Come ho detto, lunedì farò il punto con i tecnici e sarò più preciso - così l'assessore Alessandro Maggioni raggiunto in ferie - ma per evitare fraintendimenti non anticipo scadenze».

Il Venezia però due conti li ha già fatti anche perché, a prescindere da quante saranno le «trasferte casalinghe» al Mecchia - almeno tre, 8 settembre Lumezzane, 20 settembre Vicenza e 13 ottobre Sudtirolo - la campagna abbonamenti (la curva sud del Penzo coinciderà con i laterali fronte-tribuna del Mecchia) non può più aspettare.

«Lunedì chiederò a Maggioni di chiarirmi i tempi di realizzazione delle nuove torri - le parole dell'assessore Panciera - Ne parleremo anche col sindaco perché il Venezia e i suoi tifosi sono danneggiati da questa situazione e bisogna alleviare il loro disagio». (m.del.)

© riproduzione riservata



ECCELLENZA Test positivo ma non esaltante contro l'Union ViPo Treviso FavaroMarcon rinnovato, fatica un po'

UNION VI.PO. TREVISO 0
FAVAROMARCON 2
MARCATORI: s.t. 15' Caramel, 35' Crivellin.

UNION VI.PO. TREVISO: Urban (25' s.t. Miniano), Benvenuti, Fedrigo (1' s.t. Guarnieri C.), Bello (1' s.t. Bello), Orlandi M. (20' s.t. Puleto), Fantuzzi, Scarpa (1' s.t. Bettiol), Cagniato (25' s.t. Mariano), Pizzolato (15' s.t. Basso), Guarnieri R., Dal Bo (15' s.t. Favaretto).
All: Carniato.
FAVAROMARCON: Saltarel (25' s.t. Cestaro), Rumor (30' s.t. Tonon), Bazzazzo (1' s.t. Buso), Serena R. (1' s.t. Carretto), Brunetta (1 s.t. Caramel), Marton, Schiavon (30 s.t. Bonato), Orlandi N. (1' s.t. Scantamburlo), Mattiazzo, Lermee (25' s.t. Crivellin), Carraro (1' s.t. Favaretto A.). All: Favaretto M.
ARBITRO: Bettiol di Treviso.

Il FavaroMarcon (Eccellenza) fatica un po' ma alla lunga la spunta sull'Union Vi.Po Tre-

viso (squadra di Promozione nata dall'unione tra Villorba e Povegliano), con le reti nella ripresa del difensore Caramel e del baby Crivellin, per ambedue la soddisfazione del primo gol in prima squadra.

Ospiti veneziani con più possesso palla ma con poca concretezza in avanti nel primo tempo, locali trevigiani invece insidiosi al 30' con Pizzolato, ma Saltarel, in uscita, si dimostra già in forma campionato e salva la porta.

Nella ripresa, anche complici i molti cambi, il FavaroMarcon trova il varco per il vantaggio: al 15' cross di Mattiazzo e Caramel, in inserimento offensivo, al volo insacca.

Dopo un grosso rischio corso verso la mezzora, su colpo di testa di Bettiol che sfilava di poco a lato, gli ospiti chiudono la gara al 35' con Crivellin: il diagonale rasoterra del giovane attaccante (classe '95) è pregevole e s'infila in rete.

Per il tecnico Michele Favaretto (che nell'occasione non ha potuto schierare la punta Gemelli) lavori in corso alla ricerca della quadratura del gioco per una squadra molto rinnovata.

Mercoledì 28 (ore 20,30 a Favaro) test più probante con il debutto di Coppa Italia contro l'Union Quinto.

Paolo Scarfi

© riproduzione riservata

GIOVANISSIMI

A Noale scatta il trofeo Anile

Scatterà sabato 24 agosto e si concluderà domenica 1 settembre, nell'impianto di via dei Tigli, il 1° torneo nazionale 'Antonio Fabiano Anile' riservato alla categoria Giovanissimi nati nel 1999.

Otto le formazioni in lizza, suddivise in due gironi.

Del girone A fanno parte il calcio Padova, il Bassano Virtus, il Giorgione e l'Edo Mestre.

Il girone B è composto dal Cittadella, Montebelluna, Miranese e Campodarsego.

Si comincia sabato 24 con alle 17.30 Padova-Edo Mestre ed alle 18.45 Bassano-Giorgione.

Le gare sono in programma tutti i pomeriggi ad eccezione di mercoledì 28 per l'impegno della Calvi Noale in Coppa Italia contro la Piovese.

Le semifinali saranno disputate sabato 31 agosto e le finali domenica 1 settembre con inizio alle 19.15, finale terzo posto, ed alle 20.30 finalissima.

L. Per.

© riproduzione riservata